DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE - N. 4382 del 30/10/2026

OGGETTO: APPALTO PER I LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO, MANGIAGALLI E REGINA ELENA DI MILANO – APPROVAZIONE DELL'ATTO AGGIUNTIVO N. 5 AL CONTRATTO D'APPALTO - IN OTTEMPERANZA ALLA DETERMINAZIONE DEL 25 MAGGIO 2026 DEL COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO, AVENTE VALORE DI LODO CONTRATTUALE, AI SENSI DELL'ART. 808 TER C.P.C. E "SECONDO LA PREVISIONE DI CUI ALL'ART. 6, COMMA 3, D.L. 76/2020, CONVERTITO CON LEGGE N. 120/2020, E SS.MM.II".
C.I.G.:77211839C5
CUP: C48I18000060008

IL DIRETTORE GENERALE
su proposta del Responsabile della SC Gestione Tecnico Patrimoniale

PREMESSO che in data 09.10.2019, a seguito di esperimento di pubblica gara, è stato stipulato il contratto d'appalto per i lavori di "Riqualificazione dell'area Ospedale Maggiore Policlinico, Mangiagalli e Regina Elena" con il Consorzio Stabile SIS Società Consortile per Azioni (capogruppo) in A.T.I. con PALASER s.r.l., Consorzio Innova Società Cooperativa e AR.CO. Lavori Società Cooperativa Consortile, per un importo di € 155.363.696,62 oltre I.V.A. 10%;

RICHIAMATI:
- il Decreto del Direttore Generale n. 701 del 20.02.2026 riguardante l'approvazione della Perizia di Variante n. 11 che ha rideterminato il termine di ultimazione dei lavori alla data del 12.05.2026;
- il Decreto del Direttore Generale n. 1659 del 23.04.2026 di approvazione della bozza dell'Atto Aggiuntivo n. 4 relativo ai Progetti Novembre e Park, con cui, tra l'atro, è stato rideterminato il quadro economico quantificando in € 186.457.943,11 (oltre IVA) l'importo del contratto;

PRESO ATTO che durante la fase esecutiva del contratto, l'Appaltatore ha iscritto sul Registro di Contabilità diverse riserve, sulle quali la Direzione Lavori, a seguito di analisi puntuale di ciascuna di esse, ha sempre formulato e manifestato valutazioni di infondatezza;

PRESO ATTO, altresì, che:
- la Fondazione, in nome del Responsabile Unico del Procedimento, con nota prot. OSMAMI 45397-U del 02.12.2025, condividendo le controdeduzioni della Direzione Lavori, espresse nella nota PL3-25-1911 del 17.9.2025, ha ritenuto che le riserve iscritte fossero, quantomeno per la maggior parte, manifestamente infondate, e che, salvo un riesame a conclusione dei lavori, non si potesse ritenere raggiunta la soglia pervista dall'art. 205 del D. Lgs 50/2016 (oggi art. 210 del D.Lgs. 36/2023) per ricorrere alla procedura di accordo bonario;
- le Parti attraverso consultazioni informali, hanno deciso di rimettere al CCT la definizione delle riserve, nel comune intento di addivenire a una definizione delle stesse in un'ottica conciliativa idonea a prevenire un possibile contenzioso e, quindi, le implicazioni negative che lo stesso avrebbe comportato sull'andamento dei lavori;
- il CCT, dopo aver invitato le Parti a confrontarsi in merito al possibile riesame delle riserve iscritte dall'Appaltatore (di seguito anche solo le "Riserve") a conclusione della riunione con i rappresentanti della Fondazione, dell'Appaltatore e della Direzione Lavori, con Verbale del

23.02.2026 ha preso atto dei criteri adottati dalle Parti ai fini del riesame delle Riserve, che sono state ricondotte a quattro macro-categorie, individuate come segue:
  - Categoria 1 - Maggiori quantità e/o lavorazioni non computate
  - Categoria 2 - Maggiori oneri di sicurezza
  - Categoria 3 – Eccessiva onerosità
  - Categoria 4 – Spese Generali;
- il CCT ha quindi invitato le Parti a proseguire il confronto e a depositare una relazione che desse conto dei risultati raggiunti per ciascuna delle predette macro-categorie di Riserve;

CONSIDERATO che:
- le Parti hanno proseguito il confronto e con una successiva relazione congiunta in data 11.05.2026 hanno precisato le loro posizioni con riferimento alle riserve, la Stazione Appaltante ritenendo giustificato il riconoscimento della somma di € 38.609.277,56 a fronte delle riserve apposte dall'Appaltatore, questo quantificando le proprie pretese nella somma di € 107.604.752,98;
- il CCT in una successiva riunione, come da Verbale del 18 Maggio 2026, ha "invitato le parti a un nuovo confronto, sempre con il supporto della Direzione Lavori", fornendo ulteriori indicazioni finalizzate alla definizione delle questioni controverse e alla individuazione del termine finale di ultimazione dei lavori;

PRESO ATTO che, in esito alle ulteriori attività di confronto svolte dalle Parti, seguendo le indicazioni fornite dal CCT, al fine di favorire una soluzione conciliativa idonea ad evitare il contenzioso, con Relazione Congiunta del 22.05.2026 hanno definito:
- l'importo complessivo di € 59.663.028,45, quale riconoscimento economico a favore dell'Appaltatore per la definizione delle riserve oggetto del procedimento, comprensiva della voce "eccessiva onerosità";
- il termine finale di ultimazione dei lavori al 31.10.2026, con le relative scadenze intermedie (milestones) e con esclusione del Tunnel Guardia da ultimarsi entro 120 giorni dalla consegna delle relative aree;

PRESO ATTO altresì**,** che il Collegio Consultivo Tecnico, con Determinazione del 25.05.2026, viste le relazioni delle Parti del 31.3.2026, 11.5.2026 e 22.5.2026:
- ha recepito la quantificazione delle somme dovute in relazione alle Riserve, pari a €. 59.663.028,45, espressa nella "Tabella di riepilogo" della relazione congiunta del 22.5.2026, nonché il cronoprogramma dei lavori concordato tra le Parti, dichiarando inefficace la sospensione delle milestone intermedie in precedenza contrattualmente definite;
- ha dato atto e disposto che la decisione del Collegio avrebbe avuto "valore di Lodo negoziale" ai sensi dell'art. 808 ter c.p.c. e "secondo la previsione di cui all'art. 6, comma 3, Legge n. 120/2020 e ss.mm.ii" (recte art. 6, comma 3, D.L. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020);

CONSIDERATO, pertanto, che si possa procedere alla sottoscrizione di un atto aggiuntivo che integri il contratto d'appalto in essere recependo nel rapporto contrattuale gli effetti della Determinazione del Collegio Consultivo Tecnico del 25.05.2026 mediante la sottoscrizione dell'Atto Aggiuntivo n. 5;

DATO ATTO che un tale Atto Aggiuntivo debba prevedere:

- il recepimento della Determinazione del Collegio Consultivo Tecnico del 25.05.2026;
- la definizione delle riserve oggetto del procedimento avanti al Collegio Consultivo Tecnico;
- il riconoscimento all'Appaltatore dell'importo complessivo di € 59.663.028,45 oltre IVA;
- la fissazione del termine finale di ultimazione dei lavori al 31.10.2026, con le relative scadenze intermedie e con esclusione del Tunnel Guardia da ultimarsi entro 120 giorni dalla consegna delle relative aree;

CONSIDERATO che, l'impresa, per poter recepire e firmare l'Atto Aggiuntivo in argomento, desiderava che all'interno fosse indicata una data entro la quale la Fondazione avrebbe liquidato l'importo stabilito dal CCT;

PRESO ATTO che con nota prot. 0036002 del 28.9.2026, acquisita agli atti regionali con prot. G1.2026.0039833 del 29.9.2026, questa Fondazione IRCCS Policlinico di Milano, ha evidenziato la necessità di poter disporre, a breve termine, di risorse a titolo di anticipazione di cassa in misura tale da consentire un tempestivo adempimento di controprestazioni correlate all'attuazione dell'intervento di realizzazione del nuovo Padiglione Sforza, ad oggi in corso di ultimazione dei lavori;

PRESO ATTO, altresì, che:

- con DGR n. XII/6924 del 12.10.2026, la Regione Lombardia ha disposto di concedere, in favore della Fondazione IRCCS Policlinico di Milano, un finanziamento straordinario, per un importo complessivo di € 102.008.967,02, finalizzato a fronteggiare l'incremento dei costi intervenuto nell'ambito della realizzazione dell'intervento "Nuovo Central Building" sia in termini di adeguamento prezzi, IVA e somme impreviste a carico della Stazione Appaltante, sia al riconoscimento, in favore dell'Appaltatore, dell'importo di € 65.629.331,30, come disposto dal Collegio Consultivo Tecnico con Determinazione del 25 maggio 2026;
- con decreto n. 13881 del 20.10.2026 della Direzione Generale Welfare di Regione Lombardia ad oggetto "Finanziamento straordinario a favore della Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico di Milano in attuazione della DGR 6924/2026" con i quale si dispone di liquidare la somma di € 52.766.443 (codice finanziamento SREG172);
- con decreto n. 14195 del 26.10.2026 della Direzione Centrale Bilancio e Finanza di Regione Lombardia ad oggetto "Concessione di un finanziamento per esigenze straordinarie di cassa a favore della Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico di Milano, ex DGR XII/692026, ai sensi dell'art. 12 C. 5 della L.R. n. 24 del 5 agosto 2014 - accertamento, impegno e contestuale liquidazione" con i quale si dispone di liquidare la somma di € 49.242.524 (codice finanziamento SREG175);

VISTA la bozza dell'Atto Aggiuntivo n. 5 che recepisce, in un'ottica meramente conciliativa e di mera esecuzione della determinazione del CCT del 25.5.2026, la definizione delle riserve oggetto del procedimento mediante il riconoscimento all'Appaltatore dell'importo complessivo di € 59.663.028,45 oltre IVA, con la rinuncia da parte dell'Appaltatore dell'applicazione su tale somma di interessi e rivalutazione monetaria e, essendoci le condizioni, ritenuto di doverla approvare procedendo alla relativa sottoscrizione;

TENUTO CONTO dell'istruttoria compiuta dall'ing. Santo De Stefano che, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento, ne attesta la completezza;

PRESO ATTO che il Direttore della SC Gestione Tecnico Patrimoniale, ing. Santo De Stefano, con la proposta del presente provvedimento, ne dichiara la regolarità tecnica e la legittimità;

ACQUISITI i pareri del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

DECRETA

Per tutti i motivi sopra indicati:

1. di approvare la bozza dell'Atto Aggiuntivo n. 5 al contratto d'appalto stipulato in data 09.10.2019 con il Consorzio Stabile SIS Società Consortile per Azioni, in qualità di capogruppo dell'A.T.I. costituita con PALASER s.r.l., Consorzio Innova Società Cooperativa e AR.CO. Lavori Società Cooperativa Consortile, procedendo alla relativa sottoscrizione;

2. di prendere atto della Determinazione del Collegio Consultivo Tecnico del 25.05.2026 avente valore di lodo contrattuale ai sensi dell'art. 808-ter c.p.c. e dell'art. 6 del D.L. 76/2020 convertito dalla Legge 120/2020 e ss.mm.ii.;

3. di dare atto che l'Atto Aggiuntivo n. 5 recepisce, in un'ottica meramente conciliativa e di mera esecuzione della determinazione del CCT del 25.5.2026, la definizione delle riserve oggetto del procedimento mediante il riconoscimento all'Appaltatore dell'importo complessivo di € 59.663.028,45 oltre IVA, con la rinuncia da parte dell'Appaltatore dell'applicazione su tale somma di interessi e rivalutazione monetaria;

4. di dare atto che il Direttore della SC Economico Finanziaria attesta la regolarità contabile, la copertura economica e l'imputazione a bilancio degli oneri derivanti dal presente provvedimento, come da scheda contabile allegata:

BILANCIO	N. CONTO E DESCRIZIONE	IMPEGNO	PROGETTO	FINANZIAMENTO	IMPORTO	TOTALI
SAN	1101040010010 90010 Imm. In corso Nuovo Ospedale	2026004321	NO_LAVORI	SREG175	€ 49.242.524,00	€ 49.242.524,00
SAN	1101040010010 90010 Imm. In corso Nuovo Ospedale	2026004320	NO_LAVORI	SREG172	€ 16.386.807,30	€ 16.386.807,30
Totale						€ 65.629.331,30

5. di dare atto che il presente provvedimento è messo a disposizione del Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 3-ter del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m. e dell'art. 12, comma 14 della L.R. n. 33/2009, così come modificata dalla L.R. n. 23/2015, mediante accesso all'intranet aziendale, nella sezione dedicata;

6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo online dell'Azienda, dando atto che lo stesso è immediatamente esecutivo (art. 17 comma 6, L.R. n. 33/2009 così come sostituito dall'art.1 della L.R. n.23/2015);

7. di disporre l'invio del presente decreto alle Strutture interessate.

Firmato digitalmente
IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Matteo Stocco)